



Attesa di felicità

Una proposta per il tempo di Avvento



Questo sussidio (dal latino subsidium “soccorso, riserva”) vuole essere un’opportunità per vivere la preparazione al Natale come un tempo prezioso per cominciare a riflettere sul tema della nostra felicità. L’invito è infatti quello di **fermarsi** (sempre dal latino, subside, “fermarsi”, appunto):

fermarsi in un tempo così scompigliato, pieno di distrazioni, dove crediamo di aver il controllo su tutto;

fermarsi è la parola giusta per liberarsi da tutto ciò che ci corre dietro, che abbiamo interrotto, dalle code di pensieri, preoccupazioni, desideri che attraversano le nostre giornate;

fermarsi e lasciare spazio al dialogo privilegiato della preghiera, che ci aiuta a sentire la presenza di Dio accanto, a semplificare, calmare e dare ordine al vorticare dei nostri pensieri, a farci assumere uno sguardo nuovo e lieto su quanto abbiamo intorno, non per allontanarci dalla realtà e dalle difficoltà, ma per sentirci responsabili nel profondo, attivamente presenti.

Fermarsi a camminare in se stessi, con se stessi e con il Signore: una proposta di preghiera per il singolo capo, ciascuno liberamente potrà cogliere i tempi più opportuni per poterla vivere e gustare nella propria quotidianità.

Fermarsi a camminare con gli altri e gli uni per gli altri: una proposta di preghiera anche per le Comunità capi e ciascuna potrà scegliere quali schede utilizzare, i tempi e i modi per la condivisione.

Una scheda per ogni settimana del tempo di Avvento. Segnaliamo a questo proposito che, per la condivisione in Comunità capi, è meglio privilegiare le prime settimane perché quest’anno la quarta domenica di Avvento coincide con il 24 dicembre, Vigilia di Natale...

Buona strada e buon Avvento!

All’inizio di ogni settimana pubblicheremo sul sito una scheda strutturata in quattro parti:

1. La forma

gli occhi ci aiutano a trovare il nostro modo di attendere

Le nostre giornate sono piene di immagini, tante, forse troppe, a volte ne siamo abbagliati, a volte assuefatti, lo sguardo le sorvola. Non cogliamo i particolari, la loro importanza e quanto potrebbero raccontare alla storia personale di ciascuno. Questa prima parte ci stimolerà a uno sguardo attento per individuare l’immagine che meglio esprime la nostra idea di attesa.

2. La Parola

quella di Dio, prima di tutto, e altri contributi per la riflessione

Lettura e ascolto della Parola di Dio.

Nella consapevolezza dell’incontro quotidiano che abbiamo con Dio presente nelle nostre giornate, ogni scheda proporrà:

- uno dei testi della domenica d’Avvento
- brevi spunti di preghiera e riflessione
- le vie di felicità che emergono dal testo
- alcune domande per aiutare la riflessione e la rilettura

Ciascuno sarà libero di utilizzare tali strumenti nel modo più opportuno e arricchente per sé.

3. Lo stile

anche il “come” è importante

Come pregare?

Quando vuoi incontrare Dio “entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo ...” È un metodo che ci arriva da Gesù, è il segreto del raccoglimento.

Per incontrare Dio occorre concentrare le forze dentro di sé e mettersi così davanti al Signore per vedere più chiaramente ciò che Dio vuole, ciò che è veramente importante, ciò che bisogna fare.

La forza della preghiera sicuramente non è solo nelle parole di un testo, la preghiera fa parte della vita, cresce con noi: ogni momento della nostra vita ha la sua preghiera.

La cura che però dedicheremo anche al più piccolo o breve momento di incontro col Padre nostro sarà già preghiera.

Ecco perché ogni scheda offrirà uno schema, un metodo con cui prendere confidenza pian piano. Ci sono attenzioni, gesti, momenti. Sono semplici, belli, capaci di aprirci alla vita interiore. Ciascuno sarà ovviamente libero di utilizzare tale metodo o di modificarlo secondo il proprio sentire.

4. I pensieri

per fare qualche passo in più...

Quali sono le parole che esprimono la nostra attesa? Troveremo qui alcuni pensieri e suggestioni, da utilizzare, o solo da leggere, per far volare lo spirito, per aprire la mente e farci accarezzare il cuore, pensieri dai quali magari partire, per un discernimento o per scriverne altri, per ritrovare un legame con sensazioni già presenti nel nostro animo.